



Ian Riseley, Presidente Internazionale
Maurizio Marcialis, Governatore Distretto 2072
Domenico Lo Bianco, Assistente del Governatore
Paolo Orsatti, Presidente Bo Ovest G. Marconi
Elia Antonacci, Past President
Luca Fantuz, Presidente Incoming
Leonardo Graziano, Segretario
Salvatore Bocchetti, Tesoriere
Giacomo Marlat, Consigliere Prefetto
Michele De Lillo, Consigliere
Antonio Li Gobbi, Consigliere
Paolo Malpezzi, Consigliere
Antonella Pantaleo, Consigliere
Matilde Rizzati, Consigliere



**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**

ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 7 dell'Annata Rotariana 2017/18

Rotary International - Distretto 2072

Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218

orari: lun-mar-mer-gio-ven 08.30 - 12.30

e-mail: bolognaoest@rotary2072.org

sito internet: <http://www.rotarybolognaoest.it>

sommario

le notizie..... pag. 2

le conviviali pag. 7

Distretto 2072 e dintorni...

Lettera del Governatore..... pag. 13

le prossime riunioni

Lunedì 11 dicembre, ore 19.30, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. **Festa degli Auguri**. Sarà con noi una delegazione del R.C. Nanterre. Ospiti d'eccezione il Prof. **Teo Ciavarella** e il Dott. **Francesco Colaiacovo**, Presidente del Conservatorio statale di Musica "Girolamo Frescobaldi" di Ferrara.

Lunedì 18 dicembre, ore 18.30, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. **Apericena natalizio con scambio di auguri**.

Le conviviali di **lunedì 25 dicembre, lunedì 1 e 8 gennaio** sono annullate per festività natalizie.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie





le notizie

Festa degli Auguri

Lunedì 11 dicembre

Ristorante Nonno Rossi

Cari Amici,

vi ricordo che **lunedì 11 dicembre**, presso il Ristorante “**Nonno Rossi**” si terrà la tradizionale **Festa degli Auguri** del nostro Club.

Alle ore 19,30 verrà servito l’aperitivo e a seguire la cena di gala. Saranno presenti gli Amici del R.C. Nanterre Jean-Pierre Caillonneau, Presidente in carica, e la Signora Marie Claude, Bernadette Guyot e Annie Mazzotti, che porteranno i saluti dei Soci del loro Club.

La nostra serata sarà accompagnata da un sottofondo musicale di brani eseguiti dal vivo al pianoforte da Valerio Rizzo, un giovane pianista del Conservatorio di Ferrara.

Ospiti d’eccezione il Presidente del Conservatorio di Ferrara, Dott. Francesco Colaiacovo, e il grande jazzista Teo Ciavarella.

In stile con la mia annata “familiare” la festa sarà animata dalla tradizionale tombola il cui ricavato sarà devoluto alla campagna EndPolio Now.

Ines ed io teniamo particolarmente alla presenza dell’intera famiglia, perché i nostri ragazzi saranno la gioia della nostra serata.

Chi non avesse ancora dato la propria adesione, con familiari e ospiti, è pregato, per motivi organizzativi, di comunicarla al più presto alla nostra Segreteria.

Vi aspettiamo tutti.

Paolo e Ines





Si è svolta sabato 25 novembre la 21^a edizione della “COLLETTA ALIMENTARE”, evento di solidarietà organizzato dall’Associazione ONLUS BANCO ALIMENTARE.

L’idea di Banco Alimentare in Italia è stata realizzata da due grandi personaggi: il Cavalier Danilo Fossati, presidente della Star, e Monsignor Luigi Giussani, fondatore di Comunione e Liberazione. Dal 1989 la rete Banco Alimentare opera ogni giorno in tutt’Italia attraverso 21 organizzazioni banco alimentare dislocate su tutto il territorio nazionale, coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus.

Accanto alla operosa attività quotidiana di recupero di eccedenze alimentari da destinare ai più poveri del nostro paese, la Fondazione BANCO ALIMENTARE ONLUS organizza ogni anno, l’ultimo sabato di novembre, l’evento della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, diventata un importantissimo momento di coinvolgimento e sensibilizzazione della società civile al problema della povertà alimentare attraverso l’invito a un gesto concreto di gratuità e di condivisione: donare la spesa a chi è povero.



Durante questa giornata, presso una fittissima rete di supermercati aderenti su tutto il territorio nazionale, ciascuno può donare parte della propria spesa per rispondere al bisogno di quanti vivono nella povertà.

E’ stato, come ogni anno, un grande spettacolo di carità: l’esperienza del dono eccede ogni aspettativa generando una sovrabbondante solidarietà umana.

Tutti gli alimenti raccolti sono destinati ad Enti che assistono i bisognosi **ESCLUSIVAMENTE IN ITALIA**, perchè anche nel nostro paese esiste il problema della povertà alimentare.



Ogni associazione BANCO ALIMENTARE LOCALE gestisce autonomamente i rapporti con gli Enti della propria Regione. Gli Enti convenzionati sono quelli che si occupano di assistenza domiciliare a famiglie povere o ad anziani, Comunità di accoglienza per ragazze madri, bambini, Comunità di recupero per tossicodipendenti, Comunità alloggio per malati, portatori di handicap, mense per i poveri, etc..

Il Rotary non poteva rimanere estraneo a questa richiesta di aiuto e, come oramai da quattro anni, anche quest’anno ci ha visti partecipi all’iniziativa.



Per i primi quattro anni solo il nostro club ed il nostro Rotaract, sotto la guida esperta dell'amico Claudio Pezzi, si è occupato della raccolta presso il supermercato COOP di San Lazzaro di Savena; quest'anno, assieme agli altri Club del Gruppo Felsineo ed a tutti i Club Rotaract presenti, abbiamo avuto due punti di raccolta: la Coop di San Lazzaro (gestita dal nostro club) e la Coop presso il Centro Meraville a Bologna.

Soci rotariani e rotaractiani, consorti, figli, nipoti, intere famiglie, amici e amici di amici, hanno dato una mano dalle 8 di mattina alle 21 di sera alternandosi nei due punti di raccolta in una giornata di "FARE ROTARIANO" all'insegna della solidarietà e del divertimento. Sotto la guida dei due Capi Equipe, gli amici Claudio Pezzi e Gabriele Garcea, è nata una simpatica gara di raccolta tra i due punti: ovvio e naturale che uno solo è stato il vincitore: il ROTARY e la voglia di fare la differenza!

Questi i numeri: 65 partecipanti a San Lazzaro tra rotariani del nostro club ed anche di altri club del felsineo, coniugi, figli, nipoti, intere famiglie, amici e amici di amici.

Totali di entrambi i punti raccolta: 418 scatoloni riempiti per un totale di 3.806 Kilogrammi di alimentari consegnati al BANCO che nei prossimi mesi saranno distribuiti ai poveri della nostra Regione.

Il Governatore, gli Assistenti del Gruppo Felsineo, il Presidente Orsatti ed i Coordinatori dei due punti di raccolta ci hanno ringraziato per la partecipazione al successo dell'evento dando appuntamento alla prossima edizione anche ai molti soci che quest'anno non sono stati presenti perdendo un'occasione di vera condivisione rotariana.

La giornata si è poi conclusa allegramente a cena in un ristorante con la partecipazione di 22 tra soci, familiari ed amici.

Elia Antonacci





Lunedì 27 novembre, nel primo pomeriggio, assieme con il caro amico Vittorio Zanella e con l'instancabile moglie Rita, siamo stati all'ospedale Rizzoli di Bologna, per donare uno spettacolo a tutti i bambini del reparto pediatrico. Oltre ai 40 minuti di divertimento e sorrisi per i ragazzi, sono stati donati anche dei semplici burattini, confezionati da Vittorio, Rita e da altri volontari de "La Consulta delle Donne" del Comune di Budrio, come ricordo per far dimenticare ai piccoli e ai loro cari, almeno per un attimo, il dolore e lo sconforto.

"UN BURATTINO PER UN SORRISO", primo piccolo assaggio del progetto che è in via di sviluppo con la fattiva partecipazione di tutto il gruppo felsineo per il Rotary Day.

Un'altra bella occasione per fare la differenza.

Elia



**Tanti Auguri di Buon Compleanno ai Soci
che compiono gli anni nel mese di dicembre:**

Leonardo Graziano

Stefano Cevolani

Enrico Gambineri

Fabio Alberto Roversi Monaco

Vittorio Zanella

Roberto Cioni





Mercoledì 15 novembre, a Bologna presso il ristorante “India”, il PDG Franco Venturi e la moglie Luciana hanno consegnato a Sujit Kumar Brahamochary, dell’Institute for Indian Mother and Child, una targa destinata alla scuola “Paolo Serra” di Calcutta, cui, tramite “Il Sentiero dello Gnomo”, è stato destinato un cospicuo contributo raccolto nell’ambito del progetto distrettuale di Luciana Venturi. Presenti l’AdG Patrizia Farruggia e alcuni Past President dei club felsinei.





le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI

- Sabato 18 e domenica 19 novembre 2017 -
- Gita ad Abano Terme -

Presidenza: Dott. Paolo Orsatti.

Ospiti dei Soci: del Presidente Orsatti: i figli Federico e Riccardo; del Not. Antonacci: la figlia Gaia, del Dott. Malpezzi: il Dott. Enrico Malpezzi, la moglie Marilena e la figlia Ginevra.

Soci presenti: P. Orsatti, E. Antonacci, L. Fantuz, G. Ghigi, G. Guidotti, I. Malagola, P. Malpezzi, L. Marini, A. Rossi.

Consorti: Ines Orsatti, Rachele Antonacci, Elvira Ghigi, Rinalda Malagola, Tatiana Malpezzi, Edda Marini, Nadia Rossi.

Soci presso altri Club: P. Rocchi il 15 novembre al R.C. Bologna Valle del Samoggia, A. Segrè il 21 novembre al R.C. Bologna; P. Bonazzelli, M. Cini, C. Covazzi, A. Pantaleo, M. Rizzati, D. Rizzo il 21 novembre al R.C. Bologna Carducci; G. Guidotti il 21 novembre al R.C. Bologna Sud.

Percentuale di presenza: 21,05%



Come da programma si è svolto, nelle giornate del 18 e 19 novembre, l'incontro ad Abano Terme per parlare delle esigenze interne del club, assieme con le Commissioni, e per trascorrere una giornata assieme con le famiglie.

Il gruppo si è ritrovato alle 15,00 del sabato per iniziare i lavori di confronto tra i soci presenti, durante il quale c'è stato un proficuo approfondimento delle tematiche da affrontare per migliorare i rapporti di amicizia e per le prospettive future dei vari services da attuare.

Terminato il momento di lavoro, abbiamo potuto raggiungere familiari ed ospiti nelle strutture termali che l'ottima struttura alberghiera ci ha messo a disposizione, per poi ritrovarci a cena.

Momento istituzionale di conviviale durante la quale il caro amico Innocenzo Malagola ha ricevuto la sua nuova spilla-tura, rientrando ufficialmente nel suo club dal quale, in realtà, col cuore non era mai uscito.

La domenica mattina è trascorsa in completo relax nelle strutture termali, fino al pranzo che ci è stato servito al ristorante dell'hotel.



I saluti finali hanno concluso quest'altra bella esperienza di condivisione ed amicizia familiare.







RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI
IN INTERCLUB CON R.C. BOLOGNA VALLE DEL SAVENA, R.C. BOLOGNA NORD,
R.C. BOLOGNA CARDUCCI e R.C. BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

- Lunedì 27 novembre 2017 -

- Antonino De Masi: "Fare impresa senza piegarsi alla 'ndrangheta" -

Presidenza: Dott. Paolo Orsatti.

Del Rotaract Bologna Felsineo: la Presidente Lucia Moscato, Giulio Moscato, Valentina Innocenzi, Lorenzo Zocca.

Ospiti dei Soci: del Not. Antonacci: Sig. Michele Grimaldi e Sig.ra Paola; del Rag. Monti: Dott. Massimo Tudini e Dott. Alberto Tudini.

Soci presenti: P. Orsatti, E. Antonacci, A. Cappuccio, S. Cevolani, G. Chillemi, C. Covazzi, G. Dondarini, L. Fantuz, V. Florio, F. Fortini, A. Fraia, D. Gentile, G. Gamberini, R. Giardino, L. Graziano, G. Guidotti, P. Malpezzi, L. Marini, G. Marlat, G. Martinuzzi, P. G. Montevecchi, L. Monti, A. Pantaleo, C. Pezzi, G. P. Quagliano, M. Rizzati, D. Rolli, A. Segrè, M. Speranza, V. Zanella.

Consorti: Rachele Antonacci, Maria Pia Cevolani, Maria Chillemi, Adriana Gentile, Violeta Roman, Annunziatina Martinuzzi, Giovanna Monti, Fabrizio Chiriatti (Pantaleo), Maria Daniela Pezzi, Carla Quagliano, Iole Speranza, Rita Zanella.

Percentuale di presenza: 44,16%



La conviviale si è tenuta presso l'Hotel Savoia Regency in Interclub con R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Carducci e R.C. Bologna Valle del Samoggia.

L'interessantissima serata è iniziata con la presentazione dell'imprenditore Antonino De Masi da parte dell'amico Socio del Rotary Club Bologna Valle del Savena, Dott. Antonio Selvatici.

Antonino De Masi nasce a Rizziconi (RC) il 10 Ottobre del 1959, di professione imprenditore, coniugato e padre di Giuseppe, Michele e Cristina, vive a Rizziconi, un piccolo centro della piana di Gioia Tauro (RC).

Sin dalla giovane età segue il padre Giuseppe nell'attività imprenditoriale da quest'ultimo fondata nel campo della meccanizzazione agricola. Le aziende della famiglia De Masi, con alle spalle oltre 55 anni di attività, sono sempre cresciute e sviluppate in tutto il mondo, sino a divenire leader del mercato, con alla base forti principi di legalità. Il giovane manager Antonino De Masi ha quindi improntato la propria attività seguendo il doppio binario dell'innovazione continua e dell'internazionalizzazione da un lato, e del continuo riferirsi ai valori del rispetto del lavoro e della legalità dall'altro.

Presenti con noi erano lui, la moglie e due dei tre figli, oltre, naturalmente, agli uomini della scorta che non li abbandonano mai. Già, perché il nostro

ospite, "un morto che cammina", come lui stesso si definisce, vive separato dalla famiglia e l'impresa meccanica che oggi conta circa 200 dipendenti è protetta dall'Esercito perché lui, fin dal 1989, decide di resistere alle pressioni della mafia e della 'ndrangheta.





Ecco come, con grande semplicità, ci spiega cosa è accaduto: Nella vita, a volte, sei ad un bivio e decidi quale strada prendere; a me si è presentata la scelta tra essere un “resistente” o un “accondiscendente”. Io ho scelto di essere un resistente. Di tale scelta ogni giorno ne pago le conseguenze, che non significa “positivo”



o “negativo”, ma, semplicemente, coerenza con la propria scelta fatta. E così, continua, la missione di imprenditore, ereditata dal Papà Giuseppe, passa in secondo piano rispetto al tempo dedicato per cercare da un lato di salvare la sua vita e quella dei suoi familiari, ma, dall’altro, quella di cercare di lasciare ai propri figli un territorio diverso da quello che lui ha dovuto affrontare.

Perché De Masi ha accettato l’invito dell’amico Antonio Selvatici conosciuto ad un convegno in quel di Gioia Tauro. Ecco cosa ci risponde: non è per farvi conoscere la mia storia e quella della mia famiglia, ma perché vorrei che tutta la popolazione del Nord prendesse coscienza che le infiltrazioni mafiose, specie in Emilia Romagna, sono ormai radicate. La mafia non è più quella che una volta ci presentavano, fatta di persone con il fucile che uccide o quella degli anni 80 che utilizza i sequestri di persona per estorcere denaro altrui; oggi la mafia cerca di accaparrarsi l’economia, sempre al fine di estorsione di soldi, ma con crimini commessi dai “colletti bianchi”; stiamo attenti; facciamo attenzione a non sottovalutare il problema, specie con l’omertà che, come affermano i giudici dell’Emilia Romagna e della Lombardia, si ritrova addirittura più alta rispetto alle regioni del sud Italia.

E così, attraverso il racconto di diversi episodi della propria vita, il nostro relatore, a risposta delle domande a lui poste dall’amico Antonio Selvatici, ci spiega cos’è, secondo lui, oggi la mafia. Chiunque abusa del proprio potere per sottomettere il cittadino più debole e farlo diventare un “suddito da spolpare” è mafioso. E subito l’analogia con l’usura bancaria, con quanto è successo ai suoi dipendenti che si sono visti negare dei piccoli prestiti solo per essere dipendenti delle sue ditte o, lui stesso, che si è visto revocare da un giorno all’altro, tutti i fidi con i quali lavorava, pur non avendo mai compiuto delle scorrettezze. Criminalità organizzata e usura bancaria hanno molti punti di contatto, entrambi hanno la capacità di condizionare in negativo le risorse del territorio e di conseguenza le speranze e la

possibile crescita dello stesso. Certamente non si può chiedere alla criminalità mafiosa di fare beneficenza, ma, si può chiedere ai banchieri di smettere di rubare e fare il loro mestiere operando nei limiti della legge. Questi pseudo colletti bianchi, però, sono pericolosi perché agiscono sullo scambio di favori e cortesie, colludendosi e facendo pro-

sperare l’economia illegale e contemporaneamente vietando la crescita a quel poco di economia legale. La motivazione di questo stato di fatto la conosciamo tutti; è racchiusa nel proverbio popolare che dice: “Quando il gatto non c’è i topi ballano”.



In un territorio dove lo Stato non c'è, così come la società civile, c'è una società assente, omertosa e a volte collusa. Ci sono imprenditori collusi, sindacalisti collusi, lavoratori collusi e banchieri collusi. Si preferisce per omertà, paura e rispetto dell'autorevolezza di un padrino, servire questi e non la dignità ed il rispetto per gli altri. Esiste, pertanto, un sistema economico e finanziario che si è assuefatto agli ordini criminali. E così aumentano le cosiddette "zone grigie" dello stato, nelle quali l'antistato trova fertile terreno per coltivare i propri principi errati, per mettere radici solide che sarà sempre più difficile estirpare. Ed è proprio ciò che sta accadendo nel nostro territorio emiliano romagnolo; "state attenti all'omertà che è facile soluzione nel breve periodo per risolvere il singolo e piccolo problema personale, ma non paga alla lunga". Se io sono qui, afferma il relatore, è perché al sud ci sono state e ci sono persone che, come me e come la mia famiglia, hanno denunciato. Se mi chiedete di cosa ha bisogno la Calabria per liberarsi dalla morsa della mafia vi dico semplicemente che la Calabria ha bisogno dei calabresi che dovranno riappropriarsi della propria vita e della propria dignità, del proprio orgoglio, dei propri valori e principi. C'è bisogno di una rivoluzione culturale e morale. La Calabria è la regione più "puzzolente" di Italia dal punto di vista dell'arretratezza morale, etica e legale e per poter cambiare ha bisogno di gente perbene, la maggior parte, che dica: basta! Noi non dobbiamo chiedere, ma, tirarci su le maniche, arrabbiarci, guardarci allo specchio e ripartire con le nostre forze, senza l'aiuto di nessuno.

E questi principi valgono al Sud come al Nord: l'impegno di ognuno di noi dovrebbe essere quello di investire sulla legalità e non sull'omertà che significa "accondiscendenza", perché questo investimento è l'unico che, a lunga scadenza, porterà a vivere in un territorio libero dai lacci dei poteri anti libertari.

Terminata l'intervista al nostro ospite, abbiamo consumato velocemente la cena per poi incalzare di domande il nostro ospite ed anche la sua famiglia e così si è tornato a parlare di impegno morale e giuridico, con tanti interventi dei numerosi rappresentanti dei nostri club e dei nostri Rotaractiani che si sono confrontati con il relatore e con i suoi figli.

Mi piace concludere queste riflessioni con due messaggi del relatore:

il primo è l'affermazione che i valori della Fede e della Famiglia danno una forza che ognuno di noi non sa nemmeno di avere. "Io sono consapevole che questa vicenda non finirà, come spesso avviene, con il Cavaliere che sconfigge il Drago o come Davide che sconfigge Golia ma, fino a che avrò forza e grazie alla mia carpietà, determinazione e follia, combatterò fino all'ultimo respiro."

Il secondo è la frase che Nino (così per gli amici) ha come motto della sua azienda e della sua vita:

"Mi piace pensare che nel nostro piccolo siamo un simbolo della Calabria positiva. E propositiva. Mi piace pensare che le battaglie che abbiamo condotto siano servite a dare speranza a tutti. Noi De Masi oggi siamo ancora qui, malgrado le traversie. Con le nostre aziende. Per lavorare. E dare lavoro e crescita."

Tanti, tanti ed ancora tanti applausi, e lo scambio dei piccoli ricordi donati al relatore dai Presidenti dei club partecipanti, hanno accompagnato la fine della bellissima serata con il suono della campana.





Notizie dal Distretto – Lettera del Governatore

DICEMBRE - Mese della prevenzione e cura delle malattie

La salute non è tutto, ma senza salute tutto è niente

(Arthur Schopenhauer)

Questo mese è riservato alla prevenzione e cura delle malattie. La Rotary Foundation ha come obiettivo fondamentale della sua attività quello dell'eradicatione della Polio, una malattia che ha colpito, tra gli anni cinquanta e ottanta del secolo scorso, qualche milione di persone. La continua e tenace attività del Rotary e delle altre organizzazioni sanitarie mondiali hanno consentito di ridurre i casi di polio a meno di quindici in tutto il mondo. Dobbiamo tuttavia continuare per arrivare alla conclusione, cioè finché il mondo intero non sarà dichiarato polio free, anche se capisco le perplessità di alcuni che sentono il peso delle continue richieste economiche per questo problema.

In questi ultimi mesi, in particolare qui in Italia, c'è stato un lungo dibattito sul problema delle vaccinazioni, anche qui rimango convinto che siano fondamentali per la nostra salute ed il Rotary, in tante occasioni, convegni, incontri, ha sottolineato l'importanza di far vaccinare tutti i bambini per limitare al massimo i danni che possono derivare, anche da malattie particolarmente insidiose.

Ricordo anche quanto il Rotary fa per altre gravissime malattie che colpiscono molto pesantemente tante zone dei Paesi sottosviluppati, quali l'HIV/AIDS, la malaria, Ebola.

Nel nostro Distretto, in collaborazione con altri Distretti italiani, affronteremo in febbraio, un'indagine diffusa sul Diabete. Pensate che una persona su tre colpite da diabete non sa di essere ammalato e ci sono qualcosa come 3,2 milioni di ammalati in Italia (dati 2016), il 5,3% della popolazione (il 16,5% della popolazione over 65). Numeri impressionanti!!

Per la cura e l'assistenza ai diabetici spendiamo il 7% del totale della spesa sanitaria. E' chiaro quindi quanto sia importante prevenire ed individuare per tempo questa problematica, per poter applicare le cure migliori e consigliare gli stili di vita più appropriati. La nostra indagine servirà proprio ad individuare quelle persone che sono a rischio o hanno un diabete in fase iniziale senza saperlo. L'indagine verrà effettuata tramite la compilazione di un questionario ampiamente collaudato. Di questa problematica se ne stanno occupando, con grande impegno, il presidente ed i componenti della Commissione Sanità, presieduta dal dott. Gabriele Stefanini di Bologna.

Nel nostro anno, uno dei temi principali è quello dell'attenzione all'Alzheimer. Abbiamo predisposto, per il progetto consorti, a tal fine, una borsa di studio per una ricerca, coordinata dal prof. Paolo Zamboni dell'Università di Ferrara. Anche questa terribile malattia colpisce pesantemente tante persone e le tante famiglie che custodiscono in casa i malati. In Emilia Romagna abbiamo oltre 75.000 malati. La perdita della memoria e della capacità di relazionarsi con gli altri sono i veri drammi del malato e dei suoi familiari, che non possono fare altro che assistere al lento ma purtroppo costante decadimento mentale del loro caro.

Nei cinque mesi ormai passati di questo anno rotariano ho, ma devo dire, abbiamo io e Flavia, perché mi ha sempre seguito con grande pazienza, concluso le visite del Governatore (ne mancano solo due). Abbiamo sempre trovato grande disponibilità ed accoglienza e presidenti e soci molto attivi.

I progetti in campo sono davvero moltissimi ed estremamente variegati, con molta attenzione ai giovani (con premi e riconoscimenti ai vari livelli scolastici) ed alle persone disabili o con malattie invalidanti. Praticamente tutti i club hanno aderito sia alla proposta di un albero per ogni rotariano che all'indagine sul Diabete e questo mi pare un ottimo risultato.

In occasione delle Feste degli Auguri nei club verrà distribuito il primo numero della nostra Rivista che, spero, possa essere utile a tanti soci che potranno leggere il resoconto di quanto fatto fino ad oggi ed i progetti per il prossimo futuro.

Ai presidenti e segretari verrà consegnato anche un piccolo volume "il Rotary fa la differenza" che ritengo molto utile, perché sintetizza in modo esemplare le tante attività ed i modi operativi del Rotary. Il volumetto potrà poi essere acquistato dall'editore per diffonderlo tra i soci vecchi e nuovi, perché c'è sempre da imparare.

Infine, sicuro che possiamo fare insieme la differenza per le tante persone coinvolte e toccate dai nostri servizi, colgo l'occasione per porgere a tutti voi gli AUGURI per un sereno Natale ed un nuovo anno pieno di soddisfazioni per tutti.

Un abbraccio e carissimi saluti,

Maurizio



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Lunedì 11 dicembre, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Galvani, R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Bologna Valle del Samoggia e R.C. Bologna Valle dell'Idice. Relatori: Prof. Pecci, Prof. Pantini e Dr. Alberto Salvadori. Tema: "Il mondo agricolo in regione dal 1900 ad oggi: evoluzione sociale/economica ed imprenditoriale".

BOLOGNA

Martedì 5 dicembre, ore 20.00, Circolo della Caccia, con familiari o ospiti. Relatore: Prof. Giancarlo Caletti. Tema: "Ricordo di Luigi Barbara, grande medico bolognese, a novant'anni dalla nascita (1927) e a vent'anni dalla morte (1997)".

Martedì 12 dicembre, ore 20.00, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti. Festa degli Auguri.

Martedì 19 dicembre, ore 19,15, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Relatore: P. Vincenzo Benetollo o.p. Tema: "Il vero prodigio del Natale".

BOLOGNA EST

Giovedì 14 dicembre, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 6 dicembre, ore 20.15, Sede di via Santo Stefano 43, per soli Soci. Relatore: Prof. Pietro Pasini e Dr. Bernardo Venturi. Tema: "I programmi della Rotary Foundation e la promozione della pace. Un'esperienza".

Lunedì 11 dicembre, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Galvani, R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Bologna Valle del Samoggia e R.C. Bologna Valle dell'Idice. Relatori: Prof. Pecci, Prof. Pantini e Dr. Alberto Salvadori. Tema: "Il mondo agricolo in regione dal 1900 ad oggi: evoluzione sociale/economica ed imprenditoriale".

Mercoledì 20 dicembre, ore 20.00, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA SUD

Martedì 12 dicembre, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Festa degli auguri.

BOLOGNA SUD VALLE DELL'IDICE

Lunedì 11 dicembre, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Galvani, R.C. Bologna Valle del Savena e R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatori: Prof. Pecci, Prof. Pantini e Dr. Alberto Salvadori. Tema: "Il mondo agricolo in regione dal 1900 ad oggi: evoluzione sociale/economica ed imprenditoriale".

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 11 dicembre, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Galvani, R.C. Bologna Valle del Samoggia e R.C. Bologna Valle dell'Idice. Relatori: Prof. Pecci, Prof. Pantini e Dr. Alberto Salvadori. Tema: "Il mondo agricolo in regione dal 1900 ad oggi: evoluzione sociale/economica ed imprenditoriale".

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Lunedì 11 dicembre, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Galvani, R.C. Bologna Valle del Savena e R.C. Bologna Valle dell'Idice. Relatori: Prof. Pecci, Prof. Pantini e Dr. Alberto Salvadori. Tema: "Il mondo agricolo in regione dal 1900 ad oggi: evoluzione sociale/economica ed imprenditoriale".

BOLOGNA GALVANI

Lunedì 11 dicembre, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Nord, R.C. Bologna Valle del Savena, R.C. Bologna Valle del Samoggia e R.C. Bologna Valle dell'Idice. Relatori: Prof. Pecci, Prof. Pantini e Dr. Alberto Salvadori. Tema: "Il mondo agricolo in regione dal 1900 ad oggi: evoluzione sociale/economica ed imprenditoriale".

Giovedì 14 dicembre, ore 21.00, Basilica dei S.S. Bartolomeo e Gaetano, Strada Maggiore 4. Concerto di Natale della Corale Polifonica Jacopo da Bologna.

Lunedì 18 dicembre, ore 20.15, Savoia Regency, con familiari e ospiti. Festa degli Auguri.

